

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Convertito in legge il DI Infrastrutture, cosa cambia per l'autotrasporto sui tempi di attesa

Nicola Capuzzo · Wednesday, August 20th, 2025

Con la conversione dello scorso 18 luglio e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 19 luglio, il DI Infrastrutture – all'anagrafe Decreto-Legge 21 maggio 2025, n. 73 – è diventato la Legge 105/2025. Numerose, come già evidenziato, sono le novità che interesseranno il settore dell'autotrasporto, in particolare in relazione ai tempi di attesa durante le operazioni di carico e scarico e ai relativi indennizzi.

Tra le principali, una riguarda la **franchigia di attesa**, che passa da 120 a 90 minuti per ogni operazione, da calcolare dal momento dell'arrivo del vettore al luogo di carico o scarico della merce. Superata la stessa franchigia, al vettore è dovuto un **indennizzo** pari a 100 euro per ogni ora o frazione di ora di ritardo (l'importo sarà rivalutato annualmente sulla base dell'indice Foi dell'Istat). Come rileva una nota di Assotir, in sede di conversione è stato precisato che nel calcolo dei tempi "sono compresi anche i periodi di attesa del vettore dovuti all'inattività del committente, del caricatore o del destinatario della merce". Tale indennizzo sarà corrisposto in solido dal committente e dal caricatore, e non è dovuto se le ragioni del ritardo sono a carico del vettore.

Il testo prevede inoltre che oltre al committente, anche il destinatario della merce o altro soggetto della filiera del trasporto fornisca al vettore **indicazioni** circa il luogo e l'orario delle operazioni, nonché istruzioni sulle modalità di accesso ai punti di carico o di scarico. In difetto l'orario di arrivo può essere provato con Gps o tachigrafo intelligente.

Relativamente ai **tempi di pagamento**, la legge introduce controlli in caso di mancato rispetto degli stessi, mediante il coinvolgimento dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli Autotrasportatori. Quest'ultimo, in particolare, potrà segnalare i committenti che non rispettano i tempi di pagamento. Per alcune violazioni, l'Agcm, d'ufficio o su segnalazione del creditore o del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale dell'autotrasporto, può adottare le diffide e applicare le sanzioni previste dall'articolo 15 della legge 10 ottobre 1990 n. 287".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

Anche la maglia di Musetti in palio al SHIPPING ITALY Tennis Tournament

This entry was posted on Wednesday, August 20th, 2025 at 11:16 am and is filed under [Porti, Spedizioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.